

ADDIO Daniela Peschiera; aveva 28 anni



Oggi a Castelfranco il funerale di Daniela Peschiera

OGGI alle 15,30, nella chiesa Collegiata di Castelfranco, l'intera comunità, insieme ai volontari delle Misericordie di Castelfranco e Santa Croce, daranno l'estremo saluto a Daniela Peschiera, la ventottenne morta nella notte tra sabato e domenica per un malore. Ieri mattina, alla Medicina legale

di Pisa, è stata eseguito un esame esterno del corpo della sfortunata ragazza. E' bastato questo per confermare che le cause del decesso sono da imputare a un malore, tragico e improvviso. Probabilmente un aneurisma cerebrale che avrebbe causato anche un'emorragia. Daniela lavorava in una ditta della

zona, stava progettando il matrimonio insieme al fidanzato Yuri Carmignani, dipendente della Misericordia di Santa Croce e faceva la volontaria per la stessa Confraternita e per quella di Castelfranco. molti i messaggi di solidarietà ai genitori Marco e Luciana, ai familiari e ai parenti.

ZONA DEL CUOIO «Ora l'Italia dei Valori è un punto di riferimento»

«L'IDV diventa un importante punto di riferimento per il comprensorio del Cuoio». Lo dice il leader locale Gabriele Fogli dopo che Maria Luisa Chincarini si è insediata ufficialmente nel ruolo di consigliere regionale, eletta nella circoscrizione provinciale di Pisa. «Italia dei Valori - continua Fogli - è la vera novità nel nuovo consiglio regionale con una qualificata e importante presenza sia a livello istituzionale con l'elezione a vicepresidente del consiglio regionale di Giuliano Fedeli, coordinatore regionale del partito, sia con le presenze nella giunta Rossi, della docente universitaria Anna Marson, già assessore della Provincia di Venezia, a cui spetterà l'urbanistica e la pianificazione del territorio e di Cristina Scaletti con deleghe alla cultura e turismo che nelle scorse elezioni amministrative è stata gradita ospite degli amici di San Miniato».



VISITE Il turismo mordi e fuggi sembra aver scoperto Montopoli

SANTA CROCE

La sede del Pd dedicata a Puccini Dieci anni dalla morte del sindaco

LA SEDE del Partito democratico di Santa Croce (corso Mazzini, 103) da domenica porta il nome di Adrio Puccini, sindaco fino al 1985. «Abbiamo scelto significativamente questa data — spiega la segretaria del Pd, Giulia Deidda — nel decimo anniversario della morte di Puccini, per ricordare la figura umana, politica e di amministratore di un cittadino santacrocese che tanto impegno ha profuso per lo sviluppo della collettività e per dare il senso della partecipazione del Partito democratico a questo giorno in cui si ricorda la liberazione dell'Italia dal fascismo, la riconquista della libertà e della democrazia. Valori per cui Adrio Puccini, ha speso l'intera vita, come uomo, sindacalista, politico e amministratore pubblico». La cerimonia si è svolta nel tardo pomeriggio di domenica alla presenza della stessa Deidda, del sindaco Osvaldo Ciaponi, di Paolo Giannoni della segreteria del Pd di Santa Croce, Ivan Ferrucci, consigliere regionale e segretario provinciale del partito e dell'onorevole Paolo Fontanelli che con Puccini iniziò a muovere i primi passi in politica. Hanno partecipato i familiari di Puccini. Nel suo intervento la segretaria del Partito democratico, Giulia Deidda, ha ricordato anche Alberto Nazi, ultimo partigiano di Santa Croce e Francesco Conte, scomparsi nei giorni scorsi, che hanno legato negli anni il proprio nome al partito.

MONTOPOLI NEL 2009 QUASI I MILA PRESENZE, BOOM DEGLI ARRIVI GIORNALIERI

Turismo, ecco il nuovo asso da giocare Raddoppiate le strutture di accoglienza

PIU' TURISTI, anche se la crisi globale fa diminuire i soggiorni e i pernottamenti. Questi i dati più significativi del movimento turistico dello scorso anno a Montopoli.

Nel 2009 i visitatori che hanno scelto il bel paese del Valdarno per alcuni giorni di relax sono stati 10.954 (8.069 stranieri). Rispetto al 2008 vi è stata una lieve flessione (-3,38%), mentre sono aumentati gli arrivi per un solo giorno (+19,08%). In totale le persone che lo scorso anno hanno ufficializzato la loro presenza a Montopoli tramite pernottamenti, visite ai musei e alle Informazioni turistiche sono stati ben 62.899.

«**UN RISULTATO** entusiasmante — commenta il sindaco del Comune di Montopoli, Alessandra Vivaldi — considerato il periodo di forte crisi che ha attraversato l'economia a livello internazionale e che comunque ci fa capire chiaramente che Montopoli è una mèta preferita, soprattutto dal turista straniero, che apprezza molto la nostra campagna, dove ama soggiornare per l'accoglienza delle strutture ricettive e della ristorazione e anche perché il territorio è facilmente raggiungibile dai due aeroporti di Firenze e di Pisa. Ed è punto di partenza ottimale per raggiungere le città d'arte, la costa e le montagne della To-

scana».

IMPORTANTI anche i dati sulle strutture ricettive del territorio comunale montopolesi: 35 tra al-

ENTUSIASMO

Il sindaco Vivaldi esulta: «Un risultato eccezionale» I posti letto sono 714

berghi, agriturismo, bad and breakfast, affittacamere, case vacanze e un campeggio. In totale i posti letto sono 714.

Nel giugno del 2006 le strutture di accoglienza erano 19, quindi in

meno di quattro anni sono cresciute del 55%. Negli anni Montopoli ha aumentato l'offerta nella ristorazione e nei locali dei prodotti tipici. Insomma, c'è stato un movimento importante che ha fatto lievitare il turismo.

Il «Paniere di Montopoli», presentato a Gustopoli, ha spopolato al Vinitaly grazie alla Fattoria Varramista.

Certamente si tratta di numeri ancora relativamente piccoli, ma la crescita esponenziale di questi anni fa pensare che il turismo potrebbe davvero diventare un asso nella manica per un paese che ha diverse carte da giocare tra paesaggio, prodotti tipici e una strategica posizione geografica nella nostra regione.

SANTA MARIA A MONTE IL CONSIGLIERE LUCCHESI (UDC) CHIEDE AL SINDACO SPIEGAZIONI SULL'INTERVENTO

«Prodotti chimici nei giardini pubblici: ci sono rischi?»

«**PRODOTTI** chimici nei parchi pubblici: quali tutele sono state prese per la popolazione?». Lo chiede il consigliere comunale Udc nel gruppo «Programma di Libertà», Maurizio Lucchesi, con una interrogazione al sindaco David Turini e all'assessore ai lavori pubblici, Enrico Mazinghi. «Il 22 aprile — scrive Lucchesi — una ditta con tre operatori muniti di maschere protettive ha cosparso con un prodotto chimico le bordature, i via-

letti e gli spazi a ghiaia di alcuni giardini pubblici di Santa Maria a Monte senza segnalare l'intervento con cartelli, la tipologia del prodotto cosparso, o interdire l'accesso a adulti e bambini. La presenza di maschere protettive induce a pensare che il liquido cosparso sia un diserbante o un prodotto non salubre. L'assenza di cartelli, barriere d'interdizione e quant'altro a tutela della salute pubblica vanno in contraddizione con le masche-

re di protezione usate dagli operatori e ha permesso l'immediata fruizione delle superfici trattate da parte di persone e bambini che giocano anche con quella ghiaia trattata». Lucchesi, nella stessa interrogazione, fa notare al sindaco che negli stessi giardini mancano i cartelli di «divieto di accesso agli animali che vengono portati a fare i loro bisogni nei giardini stessi dove i bambini giocano venendo normalmente in contatto con il terre-

no e quanto esso contiene». Lucchesi, alla luce di quanto descritto, chiede al sindaco e all'assessore «di verificare se i prodotti impiegati sono tossici e qualora lo fossero di prendere immediati provvedimenti a tutela della salute pubblica e di posizionare i cartelli di divieto di accesso agli animali nei giardini pubblici». Lucchesi vuol sapere dal sindaco anche «quali prodotti sono stati usati nei giardini».